

Giornate di Studio

Le revisioni dei veicoli tra passato e futuro

Convegno nazionale I Edizione
Bologna 22 gennaio 2000

- **REVISIONI VEICOLI: PREVISIONI PER L'ANNO 2000**

Dalla relazione del Capo del D.T.T. - Dipartimento dei trasporti terrestri del Ministero dei trasporti e della navigazione, **Dr.ssa Anna Maria Fabretti Longo** intervenuta alla giornata di studio sul tema: "le revisioni dei veicoli fra passato e futuro" organizzata il 22 gennaio 2000 a Bologna da Egaf.

La Dr.ssa Longo nel suo intervento ha sottolineato come, a fronte delle nuove disposizioni in materia di revisione dei veicoli, il numero delle operazioni annue potrà raggiungere i 15 milioni e poiché gli uffici provinciali della motorizzazione civile sono in grado di soddisfare al massimo un quinto della richiesta è stato inevitabile il ricorso all'affidamento a centri privati di operazioni di revisione.

L'esperienza maturata negli ultimi due anni ci consente, ha ribadito la Dr.ssa Longo, di affinare, anche sotto il profilo tecnico e normativo, questa collaborazione tra pubblico e privato avendo presente che l'obiettivo che per il pubblico ha assoluta rilevanza è comunque il conseguimento di una maggiore sicurezza della circolazione stradale: oltre il 10 % degli incidenti è causato da mal funzionamento dei veicoli.

In tale ottica, pertanto, compito dell'amministrazione sarà duplice: formazione dei tecnici che operano presso i centri privati e controllo del rispetto delle disposizioni impartite.

Attualmente sono 3.948 i Centri di revisione autorizzati oltre, ovviamente, agli Uffici periferici del Dipartimento (Uffici provinciali Motorizzazione Civile) in grado di soddisfare le richieste dell'utenza.

La Dr.ssa Longo, inoltre, sempre nell'ottica di conseguire l'obiettivo prioritario della sicurezza ha assicurato che le revisioni saranno sempre più accurate grazie alle nuove disposizioni e le nuove attrezzature tecniche e che la professionalità e credibilità dei Centri di revisione autorizzati sarà oltremodo garantita dai maggiori controlli effettuati dai circa 400 ingegneri dell'Amministrazione e, nel prossimo futuro, dopo che sarà stato modificato il Codice della strada anche dagli 800 periti che già oggi svolgono i collaudi e le revisione presso gli Uffici provinciali.

